



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

# ORDINE DEL GIORNO DI ISTRUZIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

## N. 10 del 4 agosto 2023

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE

**LA PENNA**

IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 41 DEL 30 GIUGNO 2023

---

***MISURE URGENTI E STRAORDINARIE PER INTERVENTI TESI A  
CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA MORIA DEL KIWI. CONTRIBUTI  
ALLE IMPRESE AGRICOLE PRODUTTRICI DANNEGGIATE DAL FENOMENO***



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

ORDINE DEL GIORNO  
ex art. 69 Reg. Consiglio Regionale  
n. 10 del 4/08/2023

XII LEGISLATURA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
**On. Antonello Aurigemma**

SEDE

**ORDINE DEL GIORNO**

collegato alla proposta di legge N.41 del 30 giugno 2023  
"Assestamento delle previsioni di bilancio 2023 - 2025"

**OGGETTO: Misure urgenti e straordinarie per interventi tesi a contrastare il fenomeno della Moria del Kiwi. Contributi alle imprese agricole produttrici danneggiate dal fenomeno.**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**Premesso che**

- l'Italia risulta essere, con oltre 25.000 ettari destinati alla coltura, il principale produttore di KIWI nell'area europea e, escludendo la Cina, anche nell'Emisfero Nord del pianeta;
- nella classifica mondiale i quantitativi italiani di actinidia, così come rilevato dal CSO Italy (centro servizi per l'agricoltura), risultano al 3° posto, preceduti da Cina e Nuova Zelanda;
- il Lazio è a livello nazionale la regione con il maggior numero di ettari dedicati alla coltura del KIWI. Nel 2022 i terreni nella nostra Regione, dati Istat (2022), coltivati a kiwi sono pari a 9.499 ettari, seguiti a lunga distanza dalle altre regioni italiane tra cui l'Emilia Romagna con 5.153 ettari;
- il Lazio incide, con 239.231 tonnellate prodotte nel 2022, sulla produzione nazionale di KIWI per il 36%;

**evidenziato che**

- il kiwi è tra le specie frutticole maggiormente esportate con un volume destinato ai mercati esteri che supera le 300.000 tonnellate a cui corrisponde un valore di circa 400 milioni di euro, che concorrono a determinare un importante e prezioso valore aggiunto all'economia regionale;

**atteso che**

- tra le principali avversità che interessano i kiwi insiste la cosiddetta sindrome della "Moria del Kiwi", una malattia complessa le cui cause non sono ancora pienamente conosciute ed i cui sintomi si manifestano sulla pianta che, dopo un ingiallimento generalizzato della vegetazione, in poco tempo si dissecca e muore;

- la "Moria del kiwi" è una sindrome apparsa nel Nord Italia nel 2012 e che dal 2016 sta interessando anche il Lazio dove attualmente si stima che questo problema fitosanitario abbia già interessato una superficie di oltre il 20% di quella investita per questa coltura con oltre 2.000 ettari di piantagioni persi;
- sull'origine della patologia e sulle possibili cause sono state formulate varie ipotesi, frutto anche delle attività di ricerca poste in essere in questi anni, ma i risultati ad oggi ottenuti non consentono tuttavia di individuare un fattore determinante che porta al deperimento delle piante; al contrario, sembrano concorrere una serie di concause presumibilmente accentuate dagli effetti del cambiamento climatico;

**ricordato che**

- la Regione Lazio è tra le regioni che più di altre si è interessata a livello nazionale di contrastare il fenomeno della "Moria del KIWI" e dal 2020 ha messo in atto e promosso:
  - ✓ la richiesta di una cabina di regia nazionale dove confrontarsi sul piano tecnico e decisionale e coordinare la ricerca interdisciplinare già in essere al fine di condividere i protocolli di indagine e di analisi per mettere a frutto le diverse esperienze di studio;
  - ✓ la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-scientifico per la moria del kiwi in seno al Servizio Fitosanitario nazionale;
  - ✓ l'istituzione di un tavolo di coordinamento regionale dove insieme agli istituti di studio e di ricerca come CREA e Università della Tuscia, alle rappresentanze di categoria e tecnico-professionali, fosse possibile approfondire la conoscenza del fenomeno per rappresentarla a tutti i livelli e determinare nel contempo sperimentazioni e rimedi utili a contrastarne il manifestarsi sul territorio;
  - ✓ l'erogazione di una borsa di studio, determinazione n. G15953 del 22/12/2020, presso il Dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia attivando cinque dottorati di ricerca, triennali, cofinanziati al 50% dalla Regione Lazio, di cui uno specificamente finalizzato a studiare tecniche innovative di diagnostica fitosanitaria e di indagine di organismi nocivi, con particolare riferimento al fenomeno della "Moria del kiwi";

**ricordato inoltre che**

- con deliberazione di Giunta Regionale del 6 luglio 2021, n. 428, sono state stanziato le risorse e definite le modalità per la concessione di contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal fenomeno della "Moria del kiwi" e specificamente:
  - ✓ risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n.38/2020, pari a 2.000.000,00 di euro, anno 2021;
  - ✓ risorse regionali pari ad euro 1.900.000,00 dell'anno 2022 (Capitolo U0000B12547, iscritto nel programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare" della missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", titolo 2 "Spese in conto capitale", piano dei conti 2.03.03.03 della voce di spesa denominata "Sostegno alle imprese agricole colpite dalla moria del Kiwi").
- a seguito della raccolta delle domande da parte delle ADA, sul bando della "Moria del Kiwi", è stata approvato l'elenco regionale delle istanze presentate per un totale di 118 domande, di cui 94 nell'area Lazio Sud e con successiva circolare prot. 757589 del 01/08/2022, è stata data

indicazione, ai sensi dell'articolo 9 del bando, di concludere l'istruttoria di ammissibilità senza l'applicazione dei criteri di selezione, in quanto la disponibilità finanziaria, pari complessivamente ad euro 3.900.000,00, risultava sufficiente a soddisfare il fabbisogno richiesto;

**considerato che**

- dall'esito degli studi finora condotti si è confermata l'ipotesi per cui il fenomeno della "Moria del Kiwi" è la conseguenza di più cause che insieme concorrono ad alterare la vitalità degli apparati radicali fino a comprometterne la funzionalità;
- l'adozione di nuove pratiche di coltivazione, come ad esempio la copertura delle piante per proteggerle dalla pioggia, sistemi di irrigazione a goccia, uso di portinnesti specifici e particolari lavorazioni dei terreni possono contribuire al miglioramento delle condizioni di coltivazione e alla conseguente regressione dei sintomi;

**preso atto che**

- sono tante le segnalazioni che continuano a provenire dal settore per la richiesta di nuove misure urgenti e straordinarie tese a contrastare il fenomeno della "Moria del Kiwi" per l'annualità 2023;

**verificato che**

- dai fondi stanziati per il bando regionale, prima richiamato, di contrasto alla "Moria del Kiwi" risultano permanere delle economie che è possibile destinare a nuovi contributi alle imprese danneggiate dal fenomeno;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**IMPEGNA**

**IL PRESIDENTE E/O LA GIUNTA REGIONALE**

- A verificare con urgenza le economie disponibili derivanti dal bando per la concessione di contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal fenomeno della "Moria del kiwi".
- Ad effettuare una stima ed una contestuale ricognizione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio della Regione Lazio per aumentare le disponibilità finanziarie da destinare alle imprese del settore.
- A valutare se insistono le procedure per l'attivazione dello stato di calamità prodromiche all'utilizzo del fondo di solidarietà nazionale 102/2004 per le imprese agricole e nel contempo a individuare e progettare l'utilizzo di strumenti assicurativi e mutualistici idonei a dare concreta tutela al reddito delle imprese agricole, al fine di garantirne la continuità operativa e la sopravvivenza imprenditoriale, mediante l'adesione ad iniziative collettive per la costituzione di Fondi Mutualistici agevolati da contributi pubblici e per lo studio di innovativi contratti assicurativi agevolabili.

Il Consigliere regionale  
Salvatore La Penna

Firmato digitalmente da:  
Salvatore La Penna  
Data: 02/08/2023 17:31:35